

BENI CULTURALI

LA CHIESA «MADRE» CHIUSA DA ANNI

UNA TANTUM

L'imposta a carico delle famiglie non dovrebbe superare i 100 euro per i nuclei più agiati della città

OBIETTIVO 30%

Con questa entrata si punta a raccogliere il 30% dei soldi indispensabili per il restauro. Il resto sarà a carico del governo

La tassa di scopo per la cattedrale

Domani la decisione in consiglio comunale


BASILICA CATTEDRALE
Il restauro è sospeso per mancanza di fondi e la città è senza la sua chiesa «Madre»

Prevista dalla Finanziaria, Foggia sarebbe la prima città ad adottarla in Puglia

● Sarà discussa domani nel corso del Consiglio Comunale la proposta lanciata dal sindaco di Foggia il 31 marzo scorso per cofinanziare il restauro della Cattedrale di Foggia con un'imposta di scopo. «Affidiamo alle valutazioni del Consiglio quella che noi riteniamo un'azione importante per essere parte attiva e integrante nel processo per il restauro della cattedrale di Foggia», afferma Ciliberti. Il primo cittadino, alla fine di marzo

2008, ha inviato in questi giorni una lettera al dirigente del servizio «Politiche fiscali» del Comune di Foggia, Claudio Pio Taglio, chiedendogli di approntare una bozza di regolamento per l'istituzione di un'imposta di scopo ai sensi dell'articolo unico (commi 145-151) della legge finanziaria 2007 (296/2006) che prevede la possibilità per i comuni di istituire una imposta di scopo per cofinanziare la realizzazione di importanti opere pubbli-

che. In sostanza, il regolamento, una volta approvato dal Consiglio Comunale, consentirà al Comune di Foggia di contribuire per il 30% (il resto è a carico del Ministero dei Beni culturali) al finanziamento dei lavori di restauro della cattedrale di Foggia. Nel dettaglio si tratterà di un'imposta tantum pari ad un massimo di 100 euro a famiglia (la quota sarà più bassa

per i redditi più bassi). «L'imposta una tantum, se approvata dal Consiglio, terrà ovviamente conto del diverso tenore di vita e dei vari redditi delle famiglie foggiane e sarà equa. Ciò che vogliamo è che tutti i foggiani siano parte in causa di questa importante azione di conservazione di un elemento fondamentale della nostra memoria e delle nostre radici religiose e culturali», conclude Ciliberti.



ASSISTENZA E PROMOZIONE TURISTICA | chiosco collocato davanti alla stazione ferroviaria di Foggia in piazza Vittorio Veneto, crocevia per migliaia di persone (foto Meizzi)



ECONOMIA LA STRUTTURA, CHE SARÀ PRESIDATA, È COLLEGATA AL PROGETTO «MAGNA CAPITANATA», IL PORTALE DEL TURISMO E DELLA CULTURA

Alla stazione il chiosco per i turisti

Informazioni multimediali sui beni culturali e ambientali del territorio foggiano

● Con Magna Capitanata arriva anche il primo chiosco multimediale per i servizi turistici di Foggia. «Un sistema virtuoso in grado di mettere in rete le bellezze turistiche e storico-culturali di Capitanata». Così Raffaele Capocchiano, assessore al Turismo, afferma del progetto «Magna Capitanata», un sistema

innovativo che intende sviluppare l'identità culturale del Polo territoriale dell'area di Capitanata. Il sistema è costituito dal nuovo portale (www.magnacapitanata.it) che rende fruibile, in ogni momento e da qualunque parte del mondo, non solo un'ampia gamma di contenuti digitali multimediali multilin-

guistici per la promozione del turismo culturale, sviluppati mantenendo un'integrazione significativa col portale turistico regionale (www.viaggiareinpuglia.it) ma anche una forma innovativa di servizi telematici, organizzati nel nuovo sportello unico del turismo, per gli operatori turistici che intendano ef-

ettuare nuovi investimenti nel settore turismo. Il sistema inoltre rafforza ed innova il supporto informativo al turista tramite una rete fisica e capillare di tre chioschi multimediali presidiati e 10 Infopoint, dislocati in punti strategici del territorio di riferimento. Il progetto è parte integrante del progetto integrato

settoriale 12 di Foggia (itinerario Svevo-Normanno-Angioino). «Questo percorso, nell'ambito del Pts 12, rappresenta una grande sfida per la valorizzazione delle risorse locali e del nostro territorio. Una sfida che vede il Comune di Foggia in prima linea», conclude Capocchiano.

Una soluzione per il Venerdì

Assurdo continuare il mercato settimanale in due zone della città



MERCATO SETTIMANALE Le bancarelle sistemate in via Miranda

● Convocare una riunione nel più breve tempo possibile per cercare di arrivare ad una soluzione soddisfacente per i commercianti ambulanti e soprattutto per gli utenti del mercato settimanale del «Venerdì» di Foggia. Lo chiedono, a vario titolo, numerosi consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza che sollecitano l'Amministrazione ad assumere provvedimenti per mettere fine alla situazione di grande disagio per il mercato settimanale diviso in due aree.

In seguito alla sentenza del Tribunale amministrativo regionale della Puglia, infatti, è stata annullata la delibera di trasferimento del mercato dalla zona stadio a via Miranda, ma nell'area di via Gioberti dopo i lavori allo Zaccaria c'è posto solo per un centinaio di ambulanti. Il resto continua ad andare in via Miranda. Una situazione che penalizza tutti, commercianti ed ambulanti.

le altre notizie

POLIZIA MUNICIPALE
Denunciati due lavavetri

● La Polizia Municipale comunica che, in applicazione dell'ordinanza sindacale per la sicurezza urbana (divieto di praticare l'attività girovaga di lavavetri nei pressi dei semafori, si legge nell'ordinanza), nei giorni scorsi ha eseguito una serie di sopralluoghi nelle zone tra Viale Ofanto-Viale Michelangelo (incrocio e semafori), Viale Primo Maggio-Viale Degli Aviatori (incrocio e semafori), Via Gioberti e Via Natola (incrocio e semafori). Due persone sono state accompagnate in questura e denunciate a piede libero.

FORZA NUOVA
Slittato l'incontro con l'on. Fiore

● Rinvitata a data da destinarsi la manifestazione promossa da Forza Nuova con il leader nazionale del partito, on. Fiore. Tuttavia la manifestazione con la presenza dei candidati sindaco e tutta la dirigenza locale si è regolarmente svolta. Per Foggia il candidato sindaco è Rosa Schena.

Contratto per la pubblica illuminazione
Chiesto il mantenimento dei 18 posti di lavoro degli ex socialmente utili in servizio alla Acea spa

● I gruppi consiliari al Comune di Foggia hanno approvato un ordine del giorno per il mantenimento dei 18 posti di lavoro all'Acea spa passati ora alla Manuteno coop facility management spa (Mfm) e poi alla Smail spa. Nell'ordine del giorno si afferma che i dipendenti di detta società si sono dichiarati molto preoccupati per la salvaguardia degli attuali livelli occupazionali e soprattutto preoccupati del proprio posto di lavoro alla scadenza naturale del contratto in essere. Le organizzazioni sindacali hanno chiesto all'Amministrazione di rappresentare nelle forme previste il proprio impegno a salvaguardare i livelli occupazionali e a porre in essere tutti gli strumenti consentiti dalla legge per garantire la continuità del proprio lavoro, nel caso in cui alla

scadenza contrattuale il servizio di pubblica illuminazione dovesse essere affidato ad altra società, ovvero affidato all'Amgas. I gruppi consiliari ritengono che «devono essere garantiti i livelli occupazionali attualmente in essere presso la Smail spa per il servizio di gestione e manutenzione della pubblica illuminazione della città di Foggia e che devono essere date ai lavoratori attualmente in servizio tutte le opportune garanzie, nel rispetto delle norme vigenti, per assicurare il rispetto dei livelli occupazionali attuali, anche per il futuro a scadenza naturale del contratto in essere con la Smail spa». Nello stesso documento si dà mandato alla giunta comunale «di rispettare e far rispettare, per il presente ed il futuro, la volontà così espressa dal Consiglio».